



*Prefettura di Siracusa*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

Prot. n. 27635 del 03.05.2021

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per L'amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie - Direzione Centrale per le risorse finanziarie e strumentali, prot. n. 9969 del 15.02.2021, con la quale è stata richiesta la quantificazione delle somme dovute all'estinzione dei debiti per la custodia dei veicoli sequestrati;

**PRESO ATTO** che da compiute attività di verifica è emerso che presso le depositerie inserite nell'elenco prefettizio di cui all'art. 8 del D.P.R. 571/1982 risulta tuttora un rilevante numero di veicoli giacenti da più anni;

**ATTESO** che è stato conseguentemente deciso di procedere alla ricognizione di tali mezzi allo scopo di accelerare la definizione dei pertinenti procedimenti, anche mediante ricorso alle forme di pubblicità consentite dall'art. 21 bis della legge n. 241/90;

**AVVIATA** la ricognizione presso la depositaria giudiziaria "Autodemolizione Amato S.n.c.", con sede a Lentini in C.da Carfallotto, ss 194 Ragusana e verificati i relativi dati sul "Sistema di gestione dei veicoli sottoposti ai provvedimenti di fermo, sequestro e confisca ai sensi degli artt. 213, 214 e 214 bis del vigente Codice della Strada" (SIVES);

**DATO ATTO** che, a seguito delle operazioni così svolte, è stato redatto, con la collaborazione del custode, un elenco di n. 263 veicoli (Allegato 2) - facente parte integrante del presente provvedimento - in cui sono stati indicati: il tipo e la targa o il telaio del veicolo in custodia, le generalità del proprietario, l'organo accertatore che ha proceduto al sequestro, la data di affidamento al custode, le spese di custodia maturate alla data di definitività del presente provvedimento;

**CONSTATATO** che gli interessati, dalla data del sequestro amministrativo, non hanno fatto pervenire istanza di restituzione secondo le modalità di legge, ovvero che non hanno provveduto ad estinguere l'obbligazione, né ad adempiere agli altri obblighi previsti dalle disposizioni vigenti (quali, in particolare, il pagamento della copertura assicurativa, giusta art. 193 C.d.S.) al fine di ottenere il dissequestro del mezzo;

**CONSTATATO**, altresì, che in taluni casi non è stato possibile procedere alla notifica del verbale o dell'ordinanza di confisca;

**CONSIDERATO** che il protrarsi, presso la citata depositaria, del periodo di giacenza dei veicoli specificatamente individuati nell'unito elenco è suscettibile di aggravare il potenziale danno ambientale, per via del progressivo deterioramento degli stessi, oltre che di determinare un ulteriore aggravio delle spese di custodia che la Prefettura o il Comune, ove l'organo accertatore sia un



*Prefettura di Siracusa*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

Comando di Polizia Municipale, sono di norma chiamati ad anticipare per procedere successivamente al recupero coattivo nei confronti del trasgressore;

**RITENUTO**, per quanto precede, essersi configurato nel caso in specie il dovere per questa Amministrazione di porre in essere ogni necessaria iniziativa che consenta – con il minor dispendio di mezzi – il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalle leggi e dalle direttive vigenti in materia, nel pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza che costituiscono corollario del canone di buon andamento dell'azione amministrativa consacrato dall'art. 97 Cost.;

**VISTO** il Codice della Strada, approvato con D.Lgs. n. 285/1992;

**VISTI** gli artt. 14 della legge n. 689 del 24/11/1981, l'art. 21 bis della legge 241/90, l'art. 150 c.p.c.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

**DISPONE**

la restituzione dei mezzi di cui all'allegato elenco, previo pagamento delle spese di custodia alla predetta depositaria, nonché previa presentazione, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, di apposita istanza da parte degli aventi diritto che dimostrino altresì l'assolvimento di tutti gli obblighi di legge, ivi compreso il suddetto pagamento delle spese di custodia.

Al fine di agevolare i destinatari interessati, si unisce un modello di richiesta, contrassegnato come "Allegato 1". Si precisa che l'istanza dovrà essere trasmessa a questa Prefettura all'indirizzo: [protocollo.prefsr@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefsr@pec.interno.it);

Decorso il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento senza che sia pervenuta richiesta di restituzione:

**DECRETA**

- la confisca dei veicoli di cui all'unito elenco, o comunque, l'acquisizione degli stessi ai fini dell'alienazione o rottamazione che sarà curata dall'Agenzia del Demanio di Palermo;
- le spese di custodia, già quantificate negli uniti elenchi, eventualmente anticipate da questa Prefettura, o dal Comune ove l'organo accertatore sia un Comando di Polizia Municipale, sino alla data di confisca – decorrente nella fattispecie, dal 31° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito web della Prefettura – e che l'art. 213 C.d.s. pone a carico del trasgressore saranno coattivamente recuperate a carico di questi e, ove sussista, dell'obbligato in solido;



## *Prefettura di Siracusa*

### *Ufficio Territoriale del Governo*

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 bis della legge n. 241/1990, il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito *web* della Prefettura di Siracusa, al *link* [www.prefettura.it/siracusa](http://www.prefettura.it/siracusa);
- ai soli fini di favorire una maggiore diffusione del contenuto del presente provvedimento, si procederà alla pubblicazione presso l'albo pretorio dei Comuni di questa provincia, nonché a diramare apposito, sintetico comunicato stampa.

Nelle ipotesi in cui vi sia tuttora pendente anche un procedimento penale per violazioni che il Codice della Strada qualifica come reati, non si procederà alla restituzione, né alla confisca/acquisizione del mezzo interessato, in ragione della prevalenza dell'azione penale, ferma restando la conclusione del procedimento amministrativo disposta con il presente provvedimento.

Fermo restando che il presente provvedimento ha valenza individuale, ancorché notificato mediante avviso pubblico per più destinatari, ciascuno di questi potrà presentare ricorso al Giudice di Pace competente per territorio, entro trenta giorni decorrenti esclusivamente dalla data di pubblicazione sul sito della Prefettura limitatamente alla specifica situazione di cui è portatore.

Le istanze di restituzione dovranno analogamente pervenire entro lo stesso termine di trenta giorni decorrenti esclusivamente dalla data di pubblicazione sul sito della Prefettura.

IL PREFETTO  
(Scaduto)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Scaduto', written over the printed name '(Scaduto)'.